



COMUNE DI PREDORE

- PROVINCIA DI BERGAMO -

COPIA

SEGRETERIA AFFARI GENERALI

Determinazione n. 104 del 28.06.2017

OGGETTO:ACQUISTO CANCELLERIA E MATERIALE DI CONSUMO PER UFFICI A MYO S.P.A. MEDIANTE ODA SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE. CIG: Z581F154FF

L'anno **duemiladiciassette** addì **ventotto** del mese di **giugno** nella Residenza Municipale

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI:

- gli artt. 107 e 109 del D.lgs.18 agosto 2000, n. 267 che disciplinano gli adempimenti di competenza dei dirigenti, stabilendo in particolare che spetta ai responsabili d'area e/o settore, nel limite delle attribuzioni delle unità organizzative a cui sono preposti, l'emanazione di tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- l'art. 165, comma 9, del d.lgs. 267/2000 che recita "A ciascun servizio è affidato, col bilancio di previsione, un complesso di mezzi finanziari, specificati negli interventi assegnati, del quale risponde il responsabile di servizio."
- l'art. 67 dello Statuto Comunale;
- l'art. 20 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi che disciplina le determinazioni dei responsabili di servizio;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il decreto n. 5 del 1° giugno 2017 di nomina del sottoscritto Responsabile dei servizi sociali, culturali e affari generali;
- la deliberazione di C.C. n. 11 del 28 febbraio 2017 di approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2017-2019;
- la deliberazione di C.C. n. 31 del 1° agosto 2017 di approvazione del Documento Unico di Programmazione;

PREMESSO CHE si rende necessario provvedere all'acquisto di cancelleria e di altro materiale di consumo per gli uffici, indispensabile per l'attività amministrativa;

RICHIAMATO il combinato disposto dell'art. 32 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ai sensi del quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti adottano apposita determinazione a contrattare del responsabile del procedimento indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

VISTO l'art. 7, comma 2 del D.L. 7 maggio 2012, n. 52 convertito in legge 6 luglio 2012, n. 94 che modifica l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 stabilendo che *“Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del [decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 [del DPR 5 ottobre 2010, n. 207] ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”*, obbligo da ritenersi sussistente nonostante l'abrogazione dell'art. 328 del DPR 5 ottobre 2010, n. 207 ad opera dell'art.217 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il cui art. 37 fa salvi gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;

RICHIAMATI:

- l'art. 36 comma 2, lettera a) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che stabilisce che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 [soglie di rilevanza comunitaria], secondo le seguenti modalità: per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta.
- L'art. 32 comma 2 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dall'art. 22 comma 1 lettera a) del d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56, che dispone: “Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.”

CONSIDERATO che l'art. 1 commi 494-501-503-504, legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), stabilisce che per approvvigionamenti di beni, servizi e lavori di importo inferiore ad euro 40.000,00 e pari o superiore ad euro 1.000,00 (con esclusione delle categorie merceologiche: energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra- rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile), le stazioni appaltanti possono procedere autonomamente: decade, di conseguenza, l'obbligo del ricorso esclusivo alla Centrale Unica di Committenza, mentre permane l'obbligo di:

- ricorso alle convenzioni stipulate ai sensi articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ovvero utilizzo dei parametri di prezzo-qualità, ricorrendo quindi alle convenzioni aggiudicate dal Mepa, oppure, si possono utilizzare i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi (cosiddetto benchmark), per l'acquisto di beni e servizi comparabili con quelli oggetto delle convenzioni, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi
- ricorso al mercato elettronico, ad altri mercati elettronici istituiti i sensi dell'articolo 328 del D.P.R. n. 207/ 2010 e al sistema telematico messo a disposizione delle centrali regionali di riferimento per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, obbligo da ritenersi sussistente nonostante l'abrogazione dell'art. 328 del DPR 5 ottobre 2010, n. 207 ad opera dell'art.217 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il cui art. 37 fa salvi gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;

VERIFICATO che l'acquisto in oggetto riguarda beni per i quali, in data odierna, come da verifica effettuata nel sito www.acquistinretepa.it, non è disponibile alcuna convenzione Consip;

APPURATO che la fornitura in oggetto, trova nel ME.PA sufficiente scelta e ritenuto, dopo una breve indagine nel mercato elettronico, opportuno procedere con un ordine diretto all'interno dello stesso nei confronti di Myo S.p.A., operatore economico noto a questo ufficio per tempestività nelle forniture e per la qualità dei prodotti offerti che sono adatti alle esigenze dell'Amministrazione;

RICHIAMATI:

- l'art. 36 comma 2, lettera a) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che stabilisce che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 [soglie di rilevanza comunitaria], secondo le seguenti modalità: per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta "
- L'art. 32 comma 2 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dall'art. 22 comma 1 lettera a), che dispone: "Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti."

PRESO ATTO che:

1. il fine della presente procedura è rappresentato dall'esigenza di provvedere alle forniture dei prodotti necessari al funzionamento degli uffici;
2. il pagamento avverrà entro 30 gg. dalla consegna della fattura contabile, secondo quantificazioni e modalità meglio specificate nel capitolato speciale d'appalto;
3. l'importo dall'affidamento è pari ad € 2.821,73, come meglio specificato nell'ordine di acquisto;

4. il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, così come previsto dall'art. 32 comma 14 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, trattandosi di affidamento non superiore a € 40.000,00;
5. per le clausole ritenute essenziali si fa riferimento al Foglio Patti e Condizioni (o Capitolato Speciale d'Appalto), nonché, ove necessario, alle norme vigenti in materia, con particolare riguardo al d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 ed al D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 nelle parti ancora vigenti;

RILEVATO CHE, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010, disciplina sul sistema di tracciabilità dei flussi finanziari relativi ai contratti pubblici, *“Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati [...]alle commesse pubbliche.”*;

VERIFICATA la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'adozione del presente provvedimento con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

ACCERTATA, ai sensi del principio contabile 4/1 cit (paragrafo 8.3) la coerenza del presente provvedimento con il DUP, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 24 del 25/5/2016;

INDIVIDUATO nella sottoscritta, Responsabile dei servizi sociali, culturali ed affari generali il Responsabile Unico del Procedimento per il Comune di Predore, ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241;

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 7 agosto 1990, n. 241, del DPR 16 aprile 2013, n. 62, nonché dell'art. 42 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

RICONOSCIUTA la convenienza e l'interesse del Comune all'affidamento di cui all'oggetto;

DETERMINA

per le motivazioni illustrate in premessa, che qui si intendono trascritte quale parte integrante del presente dispositivo:

1. Di affidare all'operatore Myo S.p.A. la fornitura del materiale di cancelleria e di consumo vario per il funzionamenti uffici, per un corrispettivo totale di € 3.442,51 (IVA al 22% compresa) come da O.d.A identificato nel MePA al n.102523, in data 27/06/2017 allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);
2. Di dare atto che:
 - Il DURC dell'appaltatore acquisito in data odierna e con scadenza il 18 ottobre 2017 risulta regolare;
 - il CIG, Codice Identificativo Gara, attribuito dall'ANAC è:Z581F154FF ;
3. di stabilire che la fornitura deve essere eseguita alle condizioni del catalogo on line, nonché alle seguenti condizioni:
 - il prezzo offerto si intende fisso ed invariabile;

- imballaggio, trasporto e consegna al piano compresi nel prezzo di fornitura;
 - I.V.A. a carico del Comune di Predore;
 - eventuali malfunzionamenti che dovessero verificarsi sono a carico della ditta che provvederà al ripristino delle normali funzioni gratuitamente a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivati dalla presente fornitura;
 - garanzia prodotti offerti: come previsto dalla vigente normativa in materia;
 - il pagamento della fornitura avverrà quando la stessa sarà ultimata, entro 30 giorni dalla presentazione di relativa fattura;
4. di dare altresì atto che il presente affidamento potrà essere risolto qualora intervenga la disponibilità di Convenzioni Consip e delle centrali di committenza regionali che prevedano condizioni di maggior vantaggio superiore al 10%, salvo la possibilità per il l'affidatario di adeguamento del presente affidamento ai migliori corrispettivi;
5. di impegnare, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, la somma complessiva di € 3.442,51, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto riportato nella tabella che segue:

Capitol o Imp.	Descrizione	Gestione (CP/FPV)	Scadenza dell'obbligazione (Esercizio di esigibilità)			
			2017 €.	2018 €.	2019 €	Esercizi success. €.
10400	Acquisto materiale vario manutenzione e funzionamento uffici	CP	3.442,51			

6. di stabilire che:
- con l'accettazione del presente affidamento la Ditta assume, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L.136/2010 e si impegna alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo;
 - il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti di incasso pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art.3, comma 9 bis, della Legge 136/2010.
7. di informare la ditta affidataria che le fatture dovranno fare obbligatoriamente riferimento alla presente determina di impegno, a norma dell'art. 191, comma 1 TUEL e dovranno essere emesse nel formato previsto dall'art. 21 comma 1 del DPR 26 ottobre 1972, n. 633;
8. di dare atto che alla liquidazione delle fatture provvederà il responsabile del servizio previa verifica della regolarità della fornitura e del documento di regolarità contributiva (DURC);
9. Di dare atto che, ai sensi degli artt. 119 e 120 del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104 (codice del processo amministrativo), avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso unicamente al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente determinazione.
10. Di dare atto che la presente determinazione:

- è esecutiva al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, comportando impegno di spesa;
- è inserita nel Fascicolo delle determinazioni tenuto presso l'Ufficio Segreteria;
- è comunicata tramite posta elettronica alla Giunta;

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO SEGRETERIA
AFFARI GENERALI
F.to ELISA CHIARI**

COMUNE DI PREDORE
Provincia di BERGAMO

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

DETERMINA N. 104 DEL 28.06.2017 – C.I.G. Z581F154FF

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'art.151 del D.Lgs.267/2000, **ATTESTA** la copertura finanziaria della spesa di cui alla presente determina.

IMPEGNI DI SPESA

Impegno	Anno / Sub	Gestione	Capitolo	Articolo	Numero Id.	Importo
2017 / 310	2017 / 1	CP	10400	1	10400	3.442,51

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.to Dott.Andrea Pagnoni

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Con l'apposizione del visto di regolarità contabile, Il Sottoscritto Dott. Andrea Pagnoni, responsabile del Servizio Finanziario, certifica l'esecutività del presente provvedimento.

Addì 28.06.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to (Dott. Andrea Pagnoni)

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che questa DETERMINAZIONE è stata affissa all'albo comunale il giorno 24.07.2017 e vi rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi.

Addì 24.07.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dott.ssa Elisa Chiari)

copia conforme all'originale ad uso amministrativo